

Oggetto: MISURAZIONI SUL LIVELLO DI CONCENTRAZIONE DI ATTIVITÀ DEL GAS RADON NEGLI EDIFICI- NOTA INFORMATIVA

Riferimento: LEGGE REGIONALE 3 novembre 2016, n. 30, L.R. 36/2017 e sm.i. "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas 'radon' in ambiente confinato".

Gentile Azienda,

con riferimento all'oggetto, si informa che la L.R. della Puglia N°30 DEL 3/11/2016 così come modificato dalla L.R. n° 36 del 09 agosto 2017, ha modificato il D.LGS. 230/95 e suc. mod. all'art. 10 bis e seguenti, le procedure di monitoraggio per la presenza di gas radon degli ambienti di lavoro non solo interrati, ma nello specifico per ambienti non residenziali ad accesso pubblico (indipendentemente se nuovi o vecchi).

La L.R. PUGLIA N. 30 DEL 03/11/2016 così come modificato dalla L.R. n° 36 del 09 agosto 2017 stabilisce l'obbligo per tutti i datori di lavoro di far eseguire, presso i propri ambienti di lavoro rientranti nei criteri specifici definiti come tipologia d'immobile dalla medesima Legge Regionale, il monitoraggio per la presenza di gas Radon per un arco di tempo complessivo di un anno, suddividendola in due semestri.

Il numero di punti da misurare è legato alla superficie complessiva da controllare per ogni locale (fisicamente o funzionalmente definito), da un minimo di un rivelatore fino a 150 mq, 2 fino a 300 mq, etc.

Ai fini esplicativi si riporta l'estratto L.R. n° 30 del 03-11-2016 così come modificato dalla L.R. n° 36 del 09 agosto 2017 art. 4 comma 1 lett. B:

"Per gli interrati, seminterrati e locali a piano terra degli edifici diversi da quelli di cui alla lettera a) e aperti al pubblico, con esclusione dei residenziali e dei vani tecnici isolati al servizio di impianti a rete, il livello limite di riferimento per concentrazione di attività di gas radon in ambiente chiuso non può superare 300 Bq/mc, misurato con strumentazione passiva. Sono esentati dagli obblighi di misurazione i locali a piano terra con superficie non superiore a 20 mq, salvo che in virtù di collegamento strutturale con altri locali non derivi il superamento del limite dimensionale previsto per l'esenzione, purché dotati di adeguata ventilazione.";

In caso di mancata trasmissione delle misurazioni entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il comune provvede a intimare con ordinanza la trasmissione delle misurazioni svolte, concedendo un termine non superiore a trenta giorni, la cui eventuale e infruttuosa scadenza comporta la sospensione per dettato di legge della certificazione di agibilità:"

Tipologia di immobile	Termine inizio rilievi	Termine consegna dell'analisi alle autorità competenti	Sanzione in caso di inadempienza
Tutti gli edifici non residenziali ad accesso pubblico (Piani terra, interrati e seminterrati)	09 nov. 2017	08 febbraio 2019	Sospensione della agibilità dell'immobile.

Aso Service si avvale di tecnici specializzati nel settore offrendo **un servizio di consulenza e di intervento sull'intera problematica connessa al rischio radon** eseguono la misurazione di gas Radon mediante dosimetri passivi in comodato d'uso, che vengono disposti in vari punti dell'edificio, in modo da evidenziare sia le aree di accesso del Radon, sia l'effettiva esposizione dell'utente a tale rischio.

La misurazione viene effettuata seguendo le "Linee Guida per le misure di Radon in ambienti residenziali RTI CTN_AGF 4/2004 dell'ISPRA (ex APAT - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici)".

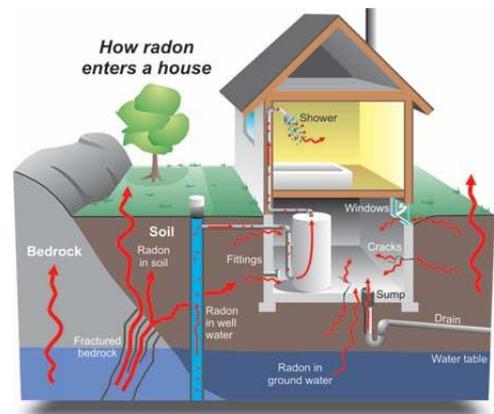
Dopo un sopralluogo preliminare presso l'edificio, viene eseguito un "Piano di Campionamento" che fissa:

- il numero di dosimetri necessari sia alla individuazione delle vie di accesso del gas, sia per valutare l'esposizione effettiva dell'utente in relazione agli ambienti a maggiore rischio;
- il posizionamento ottimale dei rilevatori nell'edificio;
- la durata della misura; tale valore può oscillare da 2 a 6 mesi (nel caso si renda necessario, è possibile reiterare la misura sostituendo semestralmente i dosimetri).

L'intervento proposto si compone di 5 fasi:

1. **Sopralluogo** preliminare presso l'edificio;
2. Redazione del **Piano di Campionamento**;
3. **Disposizione dei dosimetri** in punti strategici dell'edificio;
4. **Ritiro dei dosimetri ed invio presso laboratori di analisi** convenzionati, di importanza internazionale;
5. Elaborazione della **Relazione Finale** dell'intervento, che comprende:

- Valore di concentrazione di gas Radon, espresso in Bq/m³, per tutti i dosimetri impiegati;
- Interpretazione dei risultati in relazione alla disposizione dei dosimetri ed alla effettiva esposizione giornaliera dell'utente a tali concentrazioni;
- Individuazione delle probabili vie di accesso del Radon nell'edificio.



Nel caso di valori elevati, verranno suggeriti degli interventi edili/tecnologici atti a portare le concentrazioni di Radon al di sotto dei limiti suggeriti dalla raccomandazione 90/143/Euratom della Comunità Europea, e secondo le Linee Guida dell'ISPRA (ex APAT).

Il prezzo dell'intervento è legato:

- al numero di dosimetri impiegati
- alla superficie dell'edificio/appartamento.

Sull'esito degli accertamenti verrà garantita la massima riservatezza.

Costi

Per la sua azienda abbiamo pensato ad una soluzione che possa conciliare l'esigenza scaturita dalla normativa e l'eventualità di una collaborazione pluriennale:

Gas radon	Superficie	Dosimetri Annuali	Costo	
	Ogni 100 mq.	1+1	120,00	
PREZZI PER REDAZIONE RELAZIONE TECNICA	Superficie Fino a 150mq	Superficie Da 150 - 400	Superficie Da 400 - 800	Superficie Da 400 - 800
Costo Relazione	100	200	300	500

- Per superfici più grandi il costo sarà da valutare

- NOTE:

- 1 I prezzi sono da intendersi al netto di I.V.A.;
- 2 Tempi d'intervento: da concordare con ns. tecnico, solo a seguito del ricevimento della presente offerta controfirmata per accettazione;
- 3 Tempi di consegna: da convenire